



The New Color of Money
Safer. Smarter. More Secure.

www.moneyfactory.gov/newmoney

Pietre miliari della valuta USA

- Note coloniali**
1690 La colonia della Baia del Massachusetts, una delle originarie tredici Colonie, emette la prima valuta cartacea per coprire i costi delle spedizioni militari. La pratica di emettere moneta in carta si diffonde alle altre Colonie.
- Il particolare deterrente alla contraffazione di Franklin**
1739 L'azienda tipografica di Benjamin Franklin a Filadelfia stampa buoni coloniali con stampe naturali, ovvero particolari motivi in rilievo provenienti da foglie vere. Questo procedimento aggiunge ai titoli un deterrente efficace ed innovativo contro la contraffazione, che non viene totalmente compreso fino ai secoli successivi.
- Il bando britannico**
1764 In seguito ad anni di restrizioni sulla valuta coloniale, la Gran Bretagna infine ordina un bando totale dell'emissione di carta moneta da parte delle Colonie.
- Valuta continentale**
1775 Il Congresso Continentale emette valuta in carta per finanziare la Rivoluzione americana. La Valuta Continentale viene denominata in dollari spagnoli coniati. Senza un sostegno solido e facilmente falsificabili, le banconote perdono rapidamente valore, dando vita al modo di dire "non vale un dollaro continentale".
- La Bank of North America**
1781 Il Congresso crea la Bank of North America, la prima banca nazionale, a Filadelfia, al fine di fornire un sostegno alle operazioni finanziarie dell'inesperto governo.
- Il dollaro**
1785 Il Congresso adotta il dollaro come unità monetaria degli Stati Uniti.
- La prima Banca centrale**
1791 Il Congresso istituisce la Bank of the United States, che deterrà il ruolo di agente finanziario del Tesoro per venti anni. Tale banca è la prima ad avere funzioni di banca centrale per il governo e opera fino al 1811, quando il Congresso decide di non rinnovare l'atto istitutivo della banca. Riconoscendo, tuttavia, la necessità di un sistema bancario centralizzato per le esigenze finanziarie del Paese, il Congresso istituisce nel 1816 una seconda Bank of the United States con un mandato di altri venti anni.
- Sistema monetario**
1792 Il Coinage Act del 1792 crea la Zecca statunitense ed istituisce un sistema monetario federale, stabilisce le denominazioni delle monete e specifica il valore di ciascuna moneta in oro, argento o rame.



**“Greenback”
1861**

La prima messa in circolazione generale di carta moneta da parte del governo federale avviene nel 1861. Per la necessità di finanziare la Guerra Civile, il Congresso autorizza il Tesoro statunitense a emettere titoli pagabili a vista (Demand Notes) non produttivi di interesse. Tali titoli vengono soprannominati “greenback” per via del loro colore. Tutta la valuta statunitense emessa dal 1861 ad oggi è considerata moneta legale ed è a tutt’oggi redimibile al pieno valore indicato.

**Le prime banconote
da 10 dollari
1861**

Le prime banconote da 10 dollari sono titoli pagabili a vista chiamati “Demand Notes” e vengono emessi nel 1861 dal Ministero del Tesoro. Sul fronte delle banconote è riprodotto un ritratto del Presidente Abraham Lincoln.

**Il design
1862**

Fin dal 1862, il design della valuta statunitense presenta incisioni sottili, intricati motivi geometrici, un sigillo del Tesoro e firme incise, come deterrenti contro la contraffazione. Da quel momento in poi, il Tesoro statunitense continua ad aggiungere caratteristiche finalizzate a rendere più difficoltosa la falsificazione.

**Sistema bancario
nazionale
1863**

Il Congresso crea un sistema bancario nazionale e autorizza il Tesoro statunitense a controllare l’emissione di banconote della Banca nazionale. Tale sistema stabilisce le direttive federali finalizzate all’istituzione e alla regolamentazione delle banche “nazionali” ed autorizza tali banche ad emettere valuta nazionale garantita dall’acquisto di obbligazioni degli Stati Uniti.

**Il Servizio segreto
1865**

Viene istituito il Servizio segreto statunitense, un ufficio del Tesoro avente la funzione di tenere sotto controllo i falsari, le cui attività stanno distruggendo la fiducia della popolazione nella valuta nazionale.

**Il Bureau of
Engraving and
Printing
1877**

Il Bureau of Engraving and Printing (ufficio incisioni e stampa) del Dipartimento del Tesoro inizia a stampare tutta la valuta statunitense.

**Carta moneta con
colorazione di fondo
1905**

L’ultima carta moneta statunitense stampata con colorazione di fondo è il Gold Certificate da 20 dollari, Serie 1905, che è tinteggiata in oro e presenta un sigillo rosso ed un numero di serie.

**Il Federal Reserve Act
1913**

Il Federal Reserve Act del 1913 crea la Federal Reserve, la banca centrale del Paese, ed istituisce un sistema bancario nazionale più sensibile alle fluttuanti esigenze finanziarie nazionali. Il Consiglio della Federal Reserve emette una nuova valuta chiamata Banconote della Federal Reserve.

**Le prime banconote
da 10 dollari emesse
dalla Federal Reserve
1914**

La Federal Reserve emette le prime banconote da 10 dollari nel 1914. Queste banconote sono più grandi rispetto a quelle in circolazione attualmente e, sul fronte, è riportato il ritratto del Presidente Andrew Jackson.

Design standardizzato
1929

Il primo sostanziale cambiamento dell'aspetto di tutta la carta moneta avviene nel 1929. Nel tentativo di ridurre i costi di produzione, le dimensioni di tutta la valuta vengono ridotte nella misura del 30% circa. Inoltre, si introducono design standardizzati per ciascun taglio in tutte le categorie di valuta, riducendo il numero di design diversi in circolazione. Tale standardizzazione rende più semplice per la gente distinguere le banconote vere da quelle false.

In God We Trust
1957

L'uso del motto nazionale "In God We Trust" in tutte le banconote è obbligatorio per legge dal 1955. Appare per la prima volta su carta moneta con l'emissione dei biglietti da 1 dollaro Silver Certificates, Serie 1957, ed inizia ad apparire sulle banconote della Federal Reserve con la Serie 1963.

Filo di sicurezza e micro caratteri
1990

Grazie a tecniche tipografiche avanzate vengono introdotti il filo di sicurezza e i micro caratteri come deterrenti alla contraffazione. Tali caratteristiche appaiono per la prima volta nelle banconote da 100 dollari della Serie 1990. A partire dalla Serie 1993, tali caratteristiche appaiono su tutti i tagli tranne quello da 1 dollaro e quello da 2 dollari.

Nuovi design
1996

Vengono apportate le prime modifiche significative al design dopo 67 anni, e si inseriscono nella valuta statunitense una serie di nuovi deterrenti alla contraffazione. Le nuove banconote vengono emesse iniziando con il biglietto da 100 dollari nel 1996, seguito dai 50 dollari nel 1997, dai 20 dollari nel 1998 e dai 10 e 5 dollari nel 2000. Il Bureau of Engraving and Printing annuncia che ogni 7-10 anni si procederà alla creazione di nuovi design, al fine di mantenere una posizione di vantaggio sui falsari.

Il Servizio segreto viene integrato nel Homeland Security Department
2003

La protezione della sicurezza del dollaro contro la contraffazione procede al fianco di altri programmi di sicurezza nazionale, in quanto il Servizio segreto statunitense viene integrato nel nuovo Department of Homeland Security (Dipartimento per la sicurezza nazionale).

Il nuovo colore della valuta: Più sicura. Più sofisticata. Più protetta.

La nuova banconota da 20 dollari
2003

Al fine di mantenere una posizione di vantaggio rispetto ai contraffattori, il governo statunitense introduce i nuovi design delle banconote facenti parte della Serie 2004. Per la prima volta dalla Serie 1905 del Gold Certificate da 20 dollari, e iniziando con i nuovi biglietti da 20 dollari emessi in data 9 ottobre 2003, la valuta presenta una tenue colorazione di fondo. In questa serie, si utilizzano diversi colori per diversi tagli. Ciò aiuta tutti – ed in particolare chi ha problemi di vista – a distinguere tra i vari tagli. La nuova banconota da 20 dollari presenta una tenue colorazione di fondo di colore verde, pesca e blu, nonché simboli di libertà rappresentanti icone tradizionali della cultura americana.

**La nuova banconota
da 50 dollari
2004**

Il nuovo design della banconota da 50 dollari viene introdotto in data 28 settembre 2004. Analogamente al nuovo biglietto da 20 dollari, anche quello da 50 dollari presenta tenue colorazione di fondo e simboli storici della cultura americana. In particolare, la banconota da 50 dollari presenta quali colori di fondo il blu ed il rosso, nonché le immagini di una bandiera americana che sventola e una piccola stella di colore metallico argento-blu.

**La nuova banconota
da 10 dollari
2006**

La banconota successiva a cui è stata apportata una modifica del design è quella da 10 dollari che è stata introdotta il 2 marzo 2006 quale banconota facente parte della Serie 2004A. La lettera “A” inclusa nella designazione della serie indica una variazione a carico di alcune delle caratteristiche della banconota che, in questo caso, consiste in una modifica a carico della firma del Tesoriere. Al pari delle nuove banconote da 20 e da 50 dollari, anche il nuovo biglietto da 10 dollari presenta una tenue colorazione di fondo e simboli di libertà. Nello specifico, la banconota da 10 dollari si contraddistingue per via delle tenue colorazioni di fondo di colore giallo, arancione e rosso e la raffigurazione della torcia sorretta dalla Statua della Libertà oltre alle parole tratte dalla Costituzione degli Stati Uniti “We the People”, ovvero Noi, il popolo.